



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Economia del Mare(<i>IdSua:1563481</i>)
Nome del corso in inglese RD	maritime economy
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.disaq.uniparthenope.it/economia-del-mare/
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORSARO Stefania
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI VAIO	Assunta	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante
2.	MAZZOCCHI	Paolo	SECS-S/03	PA	1	Caratterizzante
3.	PENNACCHIO	Luca	SECS-P/06	RD	1	Caratterizzante
4.	RISITANO	Marcello	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante
5.	SALERNO	Francesca	IUS/06	PA	.5	Caratterizzante
6.	CORSARO	Stefania	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante
7.	SAPIO	Alessandro	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante

8.	STARITA	Maria Grazia	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti		BALODIMOS ALFREDO				
Gruppo di gestione AQ		PAOLO MAZZOCCHI MARCELLO RISITANO ALESSANDRO SAPIO				
Tutor		Luca PENNACCHIO				

Il Corso di Studio in breve

09/06/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare nato con l'idea di formare figure professionali da impiegare nelle imprese e organizzazioni operanti nei molteplici settori della Blue Economy, con ruoli manageriali e operativi. I settori chiave riferibili all'Economia del Mare sono i servizi di trasporto per la logistica mare-terra, le attività armatoriali, il turismo costiero e crocieristico, la nautica da diporto, la filiera della cantieristica, l'attività di pesca e acquacultura, la regolamentazione e tutela ambientale (UNIONCAMERE, Ottavo Rapporto Economia del Mare, 2019).

Tali settori sono caratterizzati da una elevata varietà di attori economici pubblici (Autorità Portuali, enti locali, ministeri) e privati (armatori, terminalisti portuali, spedizionieri, agenzie marittime). Inoltre, accanto alle tradizionali attività legate al commercio internazionale di commodity, quali ad esempio liquid & dry bulk, LNG, e merci ricche (container, reefer, auto e break-bulk), negli ultimi anni il settore ha assistito a una forte crescita dei volumi nel trasporto di persone e attività turistico-ricreative.

Nell'ambito del Corso Magistrale in Economia del Mare sono affrontate nel dettaglio le tematiche più rilevanti nelle aree di business sopra enunciate (European Commission, Priority Sector Report, 2017; European Commission, The EU Blue Economy Report, 2019).

Il CdS in Economia del Mare si rivolge a laureati triennali, con una adeguata preparazione di base in ambito aziendale, economico, quantitativo, giuridico, linguistico, che abbiano l'obiettivo di ricoprire posizioni di carattere manageriale, organizzativo, amministrativo e di consulenza economico-gestionale e contabile, sia in ambito pubblico che privato, in attività afferenti alla Blue Economy. Il piano di studio del corso caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, con la presenza di insegnamenti dell'area economico aziendale, economico generale, giuridico, quantitativo e linguistico. La struttura scelta finalizzata alla formazione di laureati in possesso di una visione strategica, che abbiano la capacità di analizzare e prendere decisioni tempestive in relazione alle trasformazioni dei settori della Blue Economy e all'occorrenza di situazioni critiche. La sostenibilità del corso garantita dall'attuale disponibilità di docenti e ricercatori presenti presso il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope (DiSAQ), Dipartimento di Eccellenza MIUR, ex LEGGE 232/2016 ART. 1, COMMI 314 - 337. Il Corso in Economia del Mare valorizza le competenze del DiSAQ, che negli ultimi anni ha sviluppato numerosi progetti di ricerca inerenti la Blue Economy, quali:

- "MAR.TE - Modelli di governance, riconfigurazione e monitoraggio delle attività logistiche portuali ed inter-portuali - PON03PE_00185_1", approvato ai sensi del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 Regioni della convergenza, Asse I, Obiettivo: Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico/tecnologico delle regioni di convergenza; Azione: distretti di alta tecnologia e relative reti, Resp. Scientifico Marco Ferretti (2013-2017);
- "MAR.TE - Safety Link for sea-land logistics - PON03PE_00185_2", approvato ai sensi del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 Regioni della convergenza, Asse I, Obiettivo: Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico/tecnologico delle regioni di convergenza; Azione: distretti di alta tecnologia e relative reti - Resp. Scientifico Marco Ferretti (2013-2017);
- "RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES - MAR.TE. sea-land logistics, presentato in risposta al Bando della Regione Campania "Sviluppo di reti lunghe per la ricerca e l'innovazione delle filiere tecnologiche campane - Misura A: Azioni di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", Resp. Scientifico Marcello Risitano (2015-2016);
- "Azioni di internazionalizzazione per le imprese campane della filiera logistica mare-terra - MAR.TE. sea-land logistics", presentato in risposta al Bando della Regione Campania "Sviluppo di reti lunghe per la ricerca e l'innovazione delle filiere tecnologiche campane - Misura B: Azioni di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sotto-filiera tecnologica", Resp. Scientifico Chiara Cannavale (2015-2016);

- "ITS FOR LOGISTICS", BANDO POR CAMPANIA FESR 2014-2020 (Regione Campania), Resp. Scientifico: Marco Ferretti (2018-2020);
- "MOQAP - Maritime Operations Quality Assurance Platform" (MISE - Horizon 2020 - PON 2014/2020), Decreto di Approvazione MISE del 26/11/2018, Resp. Scientifico: Marco Ferretti (2018-2021);
- "Autonomos Robotics for the Extended Ship (ARES)", Bando MIUR PON 2017 - Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020, Numero Domanda: ARS01_00682, Resp. Scientifico: Marcello Risitano (2018-2021).

Durante il primo anno, il curriculum del CdS consente l'acquisizione di conoscenze avanzate, con specifico riferimento agli obiettivi del corso, in diversi ambiti disciplinari, con insegnamenti di area aziendale, giuridica, matematica. Al secondo anno il piano di studio prevede discipline focalizzate sulle problematiche che devono essere affrontate dai manager nelle scelte strategiche di gestione delle aziende marittimo-portuali, con insegnamenti di ambito aziendale, economico, giuridico e statistico.

Le conoscenze e competenze acquisite potranno essere spese sia in attivit manageriali a carattere strategico (scelte di investimento, definizione delle scelte strategiche e supporto al top management, turnaround strategici e downsizing) sia in attivit a carattere funzionale e operativo (gestione dei processi amministrativi e operativi, controllo di gestione, marketing) in tutte le aziende e le organizzazioni riferibili alla Blue Economy. Bench il mercato del lavoro di riferimento vada considerato in ambito nazionale e internazionale, occorre ricordare che la regione Campania la terza regione d'Italia per intensit delle attivit Marittime (UNIONCAMERE, Ottavo Rapporto Economia del Mare, 2019).

I laureati potranno trovare sbocchi lavorativi in ambito:

privato (societ armatoriali, terminalisti portuali, agenzie marittime, spedizionieri, broker, imprese ferroviarie, societ logistiche e di autotrasporto, stazioni marittime, imprese crocieristiche, marine) come account manager, operations manager, product manager, retail manager, marketing & communication manager;

pubblico (Autorit Portuali, Comuni con un'intensa attivit demaniale, dipartimento "infrastrutture" di Regioni a vocazione marittima come la Campania, Ministeri, Universit e centri di Ricerca) come tecnico per la gestione delle infrastrutture portuali, esperto in demanio marittimo, esperto in diritto della navigazione e tutela ambientale, tecnico per ufficio studi e statistiche, esperto di comunicazione istituzionale, Dottorati di Ricerca.

Durante il Corso, previsto che gli studenti svolgano attivit di stage e tirocini formativi presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in relazione a obiettivi formativi specifici.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/01/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in "Economia del Mare" (Maritime Economy) nasce con l'idea di formare figure professionali con competenze specialistiche gestionali ed economiche da impiegare nei molteplici settori della Blue Economy. Il progetto, in fase preliminare, stato presentato per la prima volta nel novembre 2017, in occasione del Convegno "A un anno dalla riforma portuale Innovazione, governance, prospettive", organizzato dal Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ). Hanno preso parte allevento i Presidenti dell'Autorit di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, del Mar Ligure Occidentale e del Mare di Sicilia Occidentale; nei loro interventi, essi hanno sottolineato l'importanza di creare figure con competenze manageriali che, alla luce dei cambiamenti introdotti dalla recente riforma di riorganizzazione dei porti, potranno essere strategiche per lo sviluppo e la crescita del settore a livello nazionale. Hanno partecipato allevento anche rappresentanti di alcune delle pi importanti aziende operanti nel settore della Blue Economy, quali Grimaldi Group, Vitrociset, Magsistem. Il progetto stato accolto da tutti molto favorevolmente. Lo stimolo alla creazione del Corso di Laurea ha ricevuto riscontro positivo anche da parte di alcune delle pi importanti associazioni di categoria di settore, quali Confitarma, nel corso di una riunione del 10 novembre 2017 con il Presidente, e ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalit Sostenibile), riunione del 14 novembre 2017 con il Presidente nel corso dell'Assemblea nazionale, incontri nell'ambito dei quali si discusso di temi di attualit, quali ad esempio lo sviluppo di un trasporto sostenibile e la definizione di profili formativi che garantiscano la crescita occupazionale di settore. Anche le parti sociali (Formare - Polo nazionale formazione per lo shipping), cui il progetto formativo stato presentato nel corso di una riunione indetta nel mese di gennaio 2018, alla presenza del Magnifico Rettore Prof. Alberto Carotenuto e del Presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza Prof. Francesco Calza, hanno espresso parere positivo. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati gli obiettivi formativi del corso di studi, e descritte le figure professionali che si intende formare (verbale in allegato). Tutte le parti consultate hanno espresso aspettative positive circa l'inserimento nel mondo del lavoro dei profili che il Corso di Laurea Magistrale in "Economia del Mare" (Maritime Economy) dell'Universit Parthenope former. Auspicano, inoltre, che gli organi di governo del CdS interagiscano costantemente con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

01/06/2020

Nei mesi successivi all'avvio del processo di istituzione del corso, inoltre, si sono tenuti ulteriori incontri con associazioni di categoria e imprese per la valutazione dell'organizzazione del Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare. Gli incontri sono stati presieduti da alcuni dei docenti di riferimento del Corso di Laurea, nonch dal Prof. Marco Ferretti, Presidente del consorzio di Ateneo MAR.TE. Sea-Land Logistics che sviluppa attivit di terza missione nel settore della Blue Economy. Un primo incontro ha avuto luogo a Sorrento il 27 aprile 2018 in occasione dell'evento "La due giorni di ALIS. Rimettiamo

l'Italia in movimento attraverso una logistica sostenibile ed efficiente." L'evento ha riunito le principali istituzioni, autorità italiane ed europee e associazioni di categoria, allo scopo di dialogare sull'importanza dello sviluppo dei trasporti e della logistica sostenibile in Italia, quale strumento essenziale per il rilancio economico dell'intero Sistema Paese. Si tratta di un'occasione importante per la rilevazione di spunti di riflessione per la progettazione di una offerta didattica efficace, in linea con le richieste del mercato del lavoro.

Un secondo incontro avvenuto il 18 maggio 2018 presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (stanza 602) dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, a margine dell'Assemblea dei soci della società consorziale "MAR.TE. S.C.A R.L.". Erano presenti all'incontro rappresentanti di importanti imprese del settore, quali la Grimaldi, Vitrociset, Magsistem e Airsupport, che si sono mostrati interessati a programmare, in futuro, delle iniziative per supportare l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro. Alcune imprese hanno suggerito argomenti e tematiche da trattare nell'ambito del Corso. In tale occasione è stato presentato il piano di studi del Corso di Laurea e, al tempo stesso, sono state ricevute indicazioni positive sui profili professionali che emergono da esso.

Ulteriori incontri si sono avuti a margine dell'evento Naples Shipping Week 2018, tenutosi a Napoli (Stazione marittima, Porto di Napoli) nel corso dell'ultima settimana del mese di settembre 2018. In particolare, grazie anche al ruolo di docenti e ricercatori di Ateneo afferenti al Laboratorio di Ricerca MAR.TE. Sea-Land, le tematiche principali oggetto di studio nel Corso di Laurea Magistrale nonché l'intero piano di studi sono stati oggetto di discussione e validazione da parte di numerose autorità di sistema portuale italiane nonché imprese di settore (tra le altre: Grimaldi Group S.p.A., Gematica S.p.A., Next GeoSolution Srl, Vitrociset S.p.A., ONI S.p.A.).

Inoltre, di particolare interesse sono stati alcuni incontri organizzati presso i Working Group di ricerca afferenti ai CTN di settore "CTN Trasporti 2020 e CTN BIG-Blue Italian Growth" con utili confronti sviluppati con referenti di imprese quali ENI e Fincantieri a margine dell'ultima Assemblea dei Soci CTN BIG (15 aprile 2019).

A valle degli incontri descritti, in linea con quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione, il CdS ha ritenuto opportuno costituire un Comitato di Indirizzo, che vigili sulla qualità dell'offerta formativa e la sua rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro. Nel mese di maggio 2019 il Consiglio di Corso di Studio ha deliberato la nomina del Comitato di Indirizzo, composto dagli esperti di settore:

- Guido Grimaldi, Presidente di ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile;
- Umberto Masucci, Presidente dell'International Propeller Club Port of Naples;
- Lorenzo Maticena, Presidente della Commissione. Tecnica navale, Sicurezza e Ambiente, Confitarma - Confederazione Italiana Armatori; Amministratore di Cartour (Caronte & Tourist);
- Alessandro Panaro, Responsabile SRM (Gruppo Banca Intesa) area "Maritime & Mediterranean Economy".
- Pietro Spirito, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale.

Il Comitato di Indirizzo si è riunito il giorno 3 febbraio 2020. L'Ordine del giorno della riunione convocata dal Coordinatore riguardava la modifica dei requisiti minimi per l'accesso al Corso, definiti in termini di CFU acquisiti durante la laurea triennale. La proposta di modifica è stata proposta dal Gruppo di Gestione AQ. Il Gruppo ha proposto di diminuire i requisiti di accesso in ambito aziendale dai 33 CFU a 18 CFU e di lasciare inalterati i requisiti minimi già previsti negli altri ambiti, anche alla luce di un'analisi di contesto dello scenario formativo delle università italiane (con riferimento a corsi di studio di analogo settore). La proposta, ampiamente argomentata come illustrato nel verbale della riunione allegato, è stata approvata all'unanimità. La riunione è stata un'occasione importante per progettare attività seminariali a favore degli studenti del CdS per promuovere il Corso e informare sui profili professionali che ci si propone di formare.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Manager delle organizzazioni marittime e portuali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato detiene competenze atte a ricoprire posizioni di carattere manageriale, organizzativo, amministrativo e di consulenza economico-gestionale e contabile, sia in ambito pubblico che privato. In particolare, nelle pubbliche amministrazioni pu svolgere funzioni di coordinamento, di organizzazione e attivit di ricerca finalizzata all'analisi e al monitoraggio dell'andamento delle attivit afferenti all'Economia del Mare. Negli enti di natura privata pu ricoprire ruoli che si occupano di management strategico e operativo, procedure e servizi amministrativi necessari alla gestione delle attivit di impresa, aspetti finanziari che assicurino la conformit con le leggi ed i regolamenti attivi. Pu inoltre svolgere analisi quantitative su programmi e piani di investimento e analizzare le condizioni di mercato per l'implementazione delle strategie di vendita. Nelle imprese di trasporto marittimo ed intermodale, in quelle che si occupano dei servizi logistici ed in quelle dell'indotto del cluster dello shipping, oltre a ricoprire funzioni produttive e manageriali pu altres svolgere attivit imprenditoriale.

competenze associate alla funzione:

I discenti nel Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) acquisiranno specifiche competenze economiche e gestionali in riferimento ai seguenti settori dell'Economia del mare:

movimentazione di merci e passeggeri nell'ambito della logistica mare-terra
import/export
attivit armatoriali
turismo costiero e crocieristico
nautica da diporto
filiera della cantieristica
settore pesca ed acquacultura
regolamentazione e tutela ambientale
R&D nell'ambito dell'economia del mare

Nello specifico, grazie alla forte interdisciplinariet fornita dal Corso di Laurea Magistrale, il laureato sar in grado di analizzare e prendere decisioni tempestive in relazione alle trasformazioni dei settori suddetti, con una visione strategica capace di identificare i possibili interventi volti ad affrontare il verificarsi di eventuali situazioni critiche.

sbocchi occupazionali:

In termini di sbocchi occupazionali, i laureati aventi competenze specialistiche su aspetti economici, giuridici, aziendali e quantitativi applicate ai settori dell'Economia del Mare, possono ricoprire posizioni di responsabilit direzionale e gestionale sia in ambito pubblico (Autorit Portuali, Comuni con un'intensa attivit demaniale, dipartimento infrastrutture di Regioni a vocazione marittima come la Campania, Ministeri, etc.), che privato (societ armatoriali, terminalisti portuali, agenzie marittime, spedizionieri, broker, imprese ferroviarie, societ logistiche e di autotrasporto, stazioni marittime, imprese crocieristiche, marine, etc.) svolgendo attivit operative, organizzative e manageriali. Nel dettaglio i principali sbocchi occupazionali del laureato magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy):

imprenditori e manager di aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata presenti nel meta-settore dell'Economia del Mare;
liberi professionisti (nelle professioni dell'area Economia del Mare);
esperti di responsabilit elevata e consulenti in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative nel meta-settore dell'Economia del Mare.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare richiesto il possesso della Laurea in una delle classi L-18 ed L-17 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) o in una delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99 o altro titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero. Possono accedere al Corso anche i laureati in possesso di una laurea di durata triennale di classe diversa, di un diploma universitario, di una laurea magistrale a ciclo unico ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo. In questo caso, richiesto il possesso di un livello adeguato di conoscenze di base in ambito aziendale, economico, statistico-matematico e giuridico. Le conoscenze richieste sono definite in termini di requisiti minimi pari a 69 CFU nelle aree cui afferiscono settori scientifico disciplinari caratterizzanti, così distribuiti:

- a) statistico-matematico, per almeno 18 CFU, settori da SECS-S/01 a SECS-S/06 e settori da MAT/01 a MAT/09;
- b) economico per almeno 15 CFU, settori SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06; SECS-P/12;
- c) aziendale, per almeno 18 CFU, settori SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13;
- d) giuridico, per almeno 18 CFU, settori da IUS/01 a IUS/21;
- e) conoscenze di almeno una lingua straniera nella comprensione orale e scritta su temi economici ed aziendali, con riferimento al livello B1 del quadro di certificazione europea dei crediti formativi universitari.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie, prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale, effettuata da una Commissione, nominata dal Presidente della Scuola su proposta del Coordinatore del Corso e del Direttore di Dipartimento.

Il CdS in Economia del Mare ad accesso non programmato.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare prevede, in ottemperanza al D.M. 270/04, la valutazione della adeguatezza della personale preparazione e dei requisiti curriculari.

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare richiesto il possesso della Laurea in una delle classi L-18 ed L-17 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) o in una delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99 o altro titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero. Possono accedere al Corso anche i laureati in possesso di una laurea di durata triennale di classe diversa, di un diploma universitario, di una laurea magistrale a ciclo unico ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo. In questo caso richiesta allo studente un'adeguata preparazione di base che deve prevedere il possesso dei requisiti, definiti in termini di numero minimo di crediti formativi universitari acquisiti in ambiti disciplinari specifici, definiti nel quadro A3.a e riportati nel Regolamento Didattico, e la conoscenza di almeno una lingua straniera nella comprensione orale e scritta su temi economici e aziendali, con riferimento al livello B1 del quadro di certificazione europea dei crediti formativi universitari. Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie.

La verifica della personale preparazione viene effettuata da una Commissione, nominata dal Presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza su proposta del Coordinatore del Corso e del Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, con modalità definite nel regolamento didattico del CdS.

I laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea superiore a 94 possono procedere con l'immatricolazione. I laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea inferiore o uguale a 94, sono convocati dalla Commissione per un colloquio finalizzato a valutarne l'adeguatezza della preparazione. La Commissione, ove ne rilevi la necessità, può assegnare allo studente un tutor che lo guidi durante il primo anno del corso con azioni individuali mirate al suo proficuo inserimento nella Laurea Magistrale. Le procedure per la candidatura e la valutazione sono spiegate nel bando e pubblicate sul sito della Scuola di Economia e Giurisprudenza (SIEGI).



17/02/2020

Il corso di Laurea Magistrale in "Economia del Mare" (Maritime Economy) ha l'obiettivo formativo di sviluppare le conoscenze e le competenze legate alle attività ed alle dinamiche competitive di imprese ed organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti alla cosiddetta "Economia del Mare - (Blue Economy)", sia a livello operativo che a livello strategico.

In particolare, il corso di studio permette allo studente di acquisire contenuti e metodologie che spaziano dall'economia e dal management alla statistica, alla giurisprudenza fino a tematiche connesse all'innovazione tecnologica, consentendo così ai discenti di far propri competenze e strumenti necessari ad affrontare ed analizzare i processi critici nelle aree di business più rilevanti dell'Economia del Mare, quali ad esempio, il settore dei servizi di trasporto, le attività logistiche associate ai porti, la nautica da diporto, la cantieristica ed il turismo crocieristico.

Il CdS offre, inoltre, un portafoglio di modelli e tecniche che copre tutte le più importanti problematiche del management delle aziende presenti nel settore marittimo-portuale e le metodologie più avanzate di problem solving, che potranno permettere ai laureati di avere accesso ad un'ampia gamma di opportunità occupazionali.

Nel dettaglio, da un punto di vista disciplinare si evidenziano le seguenti aree di interesse:

i) Discipline economiche (economia applicata, macro e micro economia); lo sviluppo del commercio internazionale e i suoi principali driver, la delocalizzazione e la frammentazione delle catene produttive, lo studio dei cicli di trasporti mono-modalità e intermodali, le caratteristiche e le proprietà delle infrastrutture di trasporto, le soglie di convenienza economica nelle scelte tra modi di trasporto, interazione tra porto e città e gestione di esternalità negative e dei relativi conflitti di carattere sociale (uso dello spazio, inquinamento, congestione, etc.), lo studio di settore nel settore del turismo crocieristico, etc.

ii) Discipline aziendali (economia e gestione delle imprese, economia aziendale, finanza aziendale, organizzazione aziendale); profili organizzativi e gestionali delle imprese di navigazione e delle società terminalistico-portuali, elementi di public management per comprendere le specificità gestionali delle Autorità Portuali (soggetti ibridi che coniugano funzioni regolatorie e autoritative con funzioni di carattere imprenditoriale/commerciale), definizione e implementazione delle strategie a livello business e corporate, strategie collaborative di tipo orizzontale nel trasporto marittimo (conference, consorzi e alleanze strategiche) e nel settore portuale (equity joint-venture), Logistics & Operations Management nelle attività portuali (carico-scarico delle navi, manovre ferroviarie, yard & ship planning, etc.), strategie di marketing management nelle imprese di trasporto (B2B e B2C) e nelle Autorità Portuali (marketing territoriale e gestione delle relazioni con le altre pubbliche amministrazioni), la pianificazione portuale e il forecasting, project management nelle infrastrutture di trasporto, gestione degli investimenti e dei finanziamenti nelle imprese marittime e portuali, controllo di gestione e utilizzo di Key Performance Indicators (KPIs), gestione del personale nelle imprese portuali.

iii) Discipline giuridiche; le responsabilità dei vettori nei modi di trasporto, le assicurazioni marittime, le leggi di riforma portuale e gli assetti di governance portuale a livello sistemico (modello landlord latino e anseatico), le concessioni portuali (tipologie e modalità di assegnazione) e le public private partnerships (clausole, regimi di responsabilità etc.), regolamentazione nel campo della pianificazione (in relazione ai porti e alle infrastrutture terrestri), le normative che disciplinano il procedimento amministrativo (progettazione esecutiva e definitiva, gestione degli appalti, etc.), disciplina del lavoro portuale e dei marittimi, la registrazione del naviglio e il fenomeno delle flag of convenience, le regolamentazioni internazionali in campo ambientale e in relazione alla sicurezza dei marittimi, la disciplina degli aiuti di stato e la regolamentazione antitrust a livello UE.

iv) Discipline di area quantitativa (matematica applicata, teoria delle decisioni); principali metodologie e strumenti di ottimizzazione statica e dinamica, teoria delle decisioni e teoria dei giochi cooperativi e non-cooperativi, con particolare riguardo alle applicazioni nell'ambito dell'economia industriale e del management delle imprese del comparto marittimo. Problemi di ottimizzazione relativi alla logistica dei trasporti (problema del cammino minimo dei trasporti, problemi complessi

di distribuzione delle merci in ambito urbano, etc.). Tecniche di simulazione e analisi di scenari per la definizione d'investimenti alternativi, strumenti di supporto per le decisioni aziendali. Metodi statistici applicati alle ricerche di mercato in ambito croceristico e metodi di previsione della domanda di trasporto.

Durante il primo anno, il curriculum del corso di studi consente l'acquisizione di conoscenze avanzate negli ambiti disciplinari aziendale (SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10 e SECS-P/11), economico (SECS-P/01 e SECS-P/02) e statistico-matematiche (SECS-S/03 e SECS-S/06), con specifico riferimento agli obiettivi del corso.

Al secondo anno il piano di studio prevede discipline focalizzate sulle problematiche che devono essere affrontate dai manager nelle scelte strategiche di gestione delle aziende marittimo-portuali. In particolare le attivit caratterizzanti e affini si focalizzano su tematiche di management (SECS-P/08), economico (SECS-P/06), statistico-matematiche (SECS-S/03 e SECS-S/06) e su discipline giuridiche (IUS/05 e IUS/06).

Sono previsti, inoltre, accertamenti sulle abilit linguistiche, un esame a scelta dello studente, uno stage in azienda per 3 CFU (o attivit sostitutive) e la tesi finale, di tipo sperimentale, svolta sotto la guida di un docente relatore e di un docente correlatore.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

La struttura del corso di studi favorisce l'acquisizione di conoscenze e di strumenti economici e gestionali di livello post secondario nel campo dell'analisi economica e della pianificazione strategica con riferimento alle dinamiche di business che caratterizzano i principali settori dell'Economia del Mare (es. servizi di trasporto, attivit logistiche associate ai porti, nautica da diporto, cantieristica, il turismo crocieristico etc.).

In particolare, lo studente matura la capacit di acquisire conoscenze in merito agli aspetti organizzativi e gestionali e di comprendere l'evoluzione delle strategie competitive e di corporate delle imprese amatoriali e terminalistico-portuali e delle Autorit Portuali, elaborando analisi che tengano conto delle trasformazioni del settore a livello internazionale.

Tali conoscenze vengono sviluppate mediante lezioni frontali di carattere teorico volte a trasferire i concetti di base e gli elementi conoscitivi essenziali delle diverse tematiche affrontate nell'ambito del percorso formativo. Le conoscenze acquisite vengono poi integrate da elementi conoscitivi derivanti sia dall'applicazione dei modelli teorici a casi studi opportunamente selezionati che nell'ambito di momenti di confronto con professionisti ed esperti operativi delle varie materie.

Il livello di comprensione raggiunto viene valutato mediante prove di autovalutazione somministrate agli studenti periodicamente e al termine di moduli monotematici dei singoli corsi, cui si aggiungono prove intermedie di valutazione da parte del docente.

La piattaforma e-learning favorisce la partecipazione degli studenti non frequentanti e rappresenta, per coloro che seguono regolarmente, un ulteriore strumento di interazione con i docenti, di condivisione di materiale di attualit da analizzare e discutere in aula o attraverso la piattaforma, e di autovalutazione allorquando i docenti carichino anche prove di simulazione degli esami.

Lo studio individuale costituisce poi uno strumento indispensabile, complementare alle lezioni in aula, mediante il quale lo studente approfondisce e sistematizza le conoscenze acquisite. Gli esami di profitto, sia orali che scritti, alla fine di ogni corso rappresentano inoltre un importante momento di confronto, di discussione e rivisitazione di quanto appreso. Gli esami scritti favoriscono lo sviluppo delle capacit comunicative legate alla formalizzazione e rappresentazione scritta delle conoscenze, mentre gli orali agevolano lo sviluppo di capacit comunicative legate all'esprimersi in pubblico e alla rivisitazione critica degli argomenti trattati.

La tesi finale, a completamento del percorso formativo, rappresenta un'ulteriore occasione per sviluppare la conoscenza e la comprensione di un argomento specifico, conducendo, il laureando

verso un percorso di apprendimento autonomo nel quale si sviluppano le capacità di giudizio delle fonti e dei dati, nonché la capacità di scegliere autonomamente il metodo per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare le conoscenze maturate e di interpretare la complessità dei molteplici settori economici e le dinamiche competitive di imprese ed organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti all'Economia del Mare, viene fornita dall'organizzazione didattica degli insegnamenti in cui si articola il percorso formativo che prevede lezioni in aula corredate da esempi, esercitazioni, analisi di casi, testimonianze aziendali e lavori di gruppo su project work specifici. Attraverso tali strumenti gli studenti saranno capaci di operare in modo critico e sviluppare metodologie di problem solving. Inoltre, nel percorso di apprendimento, prevista la possibilità di avvalersi della piattaforma di e-learning per un costante contatto con i docenti, per ottenere materiali e partecipare alle discussioni anche qualora siano impossibilitati a seguire i corsi. L'applicazione delle conoscenze acquisite a livello teorico viene inoltre stimolata dall'uso nei diversi insegnamenti degli strumenti e degli applicativi per l'elaborazione elettronica dei dati. Lo studente viene inoltre stimolato all'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso la realizzazione di stage o altre attività integrative obbligatorie. Le verifiche finali consentiranno di accertare il conseguimento dell'obiettivo formativo e la capacità dello studente di applicare in modo concreto e critico modelli, metodologie e conoscenze generali acquisite. Tale capacità, legata alla sfera della comunicazione e dell'autonomia di giudizio, viene, inoltre, coltivata durante il periodo di stage e lo studio e redazione della tesi.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Aziendale

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle strategie a livello business e corporate e delle strategie collaborative di tipo orizzontale nel trasporto marittimo;
conoscenza di elementi di public management per la comprensione delle specificità gestionali delle Autorità Portuali;
conoscenza e comprensione delle logiche delle funzioni commerciali delle imprese di navigazione, dei servizi di trasporto e delle società terminalistico-portuali;
conoscenza e comprensione delle strategie di marketing management nelle imprese di trasporto (B2B e B2C) e di marketing territoriale nelle pubbliche amministrazioni;
pianificazione, forecasting e project management nelle infrastrutture di trasporto;
gestione degli investimenti e dei finanziamenti nelle imprese marittime e portuali, controllo di gestione e utilizzo di Key Performance Indicators (KPIs),
gestione del personale nelle imprese portuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprensione e risoluzione dei problemi connessi agli aspetti manageriali che caratterizzano le imprese di navigazione, dei servizi di trasporto e le società terminalistico-portuali e al rapporto con il mercato di sbocco (clienti finali e imprese), all'ambiente competitivo e all'evoluzione del contesto generale, individuando gli strumenti di management più opportuni con cui analizzarli e gestirli;
stesura delle diverse tipologie di budget, con specifico riferimento al trasporto intermodale, alla redazione di business plan relativi alle attività logistiche e trasportistiche, alle logiche di misurazione della performance economico finanziaria, sociale ed ambientale;
capacità di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi riferiti alle strategie delle imprese operanti nel settore marittimo/trasportistico anche con riferimento alle specifiche problematiche organizzative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nell'ambito delle seguenti tematiche:

- Economia e gestione delle imprese marittime

- Finanza aziendale per le aziende marittimo-portuali
- Programmazione e controllo della logistica marittimo-portuale
- Organizzazione e gestione delle risorse umane nelle aziende marittimo-portuali
- Strategic management e monitoraggio dei sistemi portuali
- Operations & Logistics Management nella gestione dei traffici mare-terra
- Port & Shipping Marketing
- Coastal & Cruise Tourism

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME [url](#)

MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI [url](#)

RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME [url](#)

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT [url](#)

Area Economica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza relativa allo sviluppo del commercio internazionale e dei suoi principali driver;
conoscenza e comprensione dei processi di delocalizzazione e frammentazione delle catene produttive;
conoscenza e comprensione dei cicli di trasporto mono-modali e intermodali;
conoscenze ed efficace capacità di comprensione delle caratteristiche economiche e tecniche delle diverse infrastrutture di trasporto, dei terminali, nonché dell'impatto economico del capitale fisso infrastrutturale;
conoscenza e comprensione delle soglie di convenienza economica nelle scelte tra modi di trasporto;
conoscenza relativa alla gestione di esternalità negative e conflitti di carattere sociali dovuti all'interazione porto-società;
conoscenza e comprensione delle dinamiche connesse al turismo costiero e crocieristico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere ed elaborare analisi critiche relative alle dinamiche del commercio internazionali e dei principali fenomeni che interessano le catene produttive e distributive;
capacità di applicare le conoscenze acquisite relative alle soglie di convenienza economica nelle scelte tra modi di trasporto;
capacità di analisi degli effetti macro e microeconomici derivanti da investimenti infrastrutturali e dalle attività logistico-portuali;
capacità di applicare le conoscenze relative ai principali aspetti riguardanti il turismo costiero e crocieristico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nell'ambito delle seguenti tematiche:

- Economia politica delle regioni portuali
- Economia delle reti e delle infrastrutture logistiche e di trasporto
- Politica economica nella gestione dei traffici marittimi

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEI TRASPORTI [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI [url](#)

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

conoscenza e comprensione delle normative internazionali, comunitarie e nazionali, che disciplinano i settori dell'Economia del Mare;
Conoscenza e comprensione delle forme contrattuali che regolano il settore dello shipping nei suoi profili sia pubblicistici sia privatistici con particolare riguardo al diritto della navigazione ed ai suoi fondamentali istituti;
conoscenza e comprensione della regolamentazione e delle normative che disciplinano la pianificazione delle infrastrutture portuali e il relativo procedimento amministrativo (progettazione esecutiva e definitiva, gestione degli appalti, etc.);
conoscenza e comprensione delle normative che disciplinano il lavoro portuale e dei marittimi, la registrazione del naviglio e il fenomeno delle flag of convenience;

conoscenza e comprensione delle regolamentazioni internazionali in campo ambientale e in relazione alla sicurezza dei marittimi, la disciplina degli aiuti di stato e la regolamentazione antitrust a livello UE.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare la normativa vigente e di inquadrarla correttamente nella gerarchia delle fonti; capacità di lettura critica dei testi normativi e delle clausole contrattuali, cogliendo le problematiche interpretative ed applicative con particolare riguardo a: assicurazione rischi nel settore marittimo/trasportistico; stipulazione di contratti relativi alla gestione delle navi e del trasporto delle merci via mare; diritti del passeggero ed obblighi dell'operatore nel caso di stipulazione di contratti di trasporto via mare, contratti di crociera e contratti di viaggi turistici; poteri degli Stati costieri nelle diverse zone di mare in relazione allo sfruttamento delle risorse marine, alla tutela del mare da inquinamento e all'assistenza di navi in pericolo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nell'ambito delle seguenti tematiche:

- Diritto dell'economia marittima
- Diritto della navigazione
- Diritto del trasporto di persone, delle crociere e del turismo costiero

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE url](#)

[DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME url](#)

Area Quantitativa

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di competenze di analisi dei processi decisionali di carattere gestionale-strategico-operativo; acquisizione di competenze relative all'utilizzo di strumenti e modelli matematico-statistici per la risoluzione di problemi complessi di trasporto merci e persone; conoscenza di strumenti software per la modellazione e la simulazione di sistemi complessi applicati al management marittimo e portuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analisi di problemi decisionali a livello manageriale e operativo nelle attività che caratterizzano il settore marittimo-portuale e più in generale la logistica mare-terra; applicazione di strumenti di supporto alle decisioni nell'analisi e nella operatività di sistemi complessi, quali sistemi logistici e di trasporto; capacità di analisi delle possibili soluzioni di un problema tra le quali individuare quella di trade-off tra costi e benefici; capacità di pianificare, condurre e analizzare i risultati di una indagine campionaria finalizzata a strategie di marketing in ambito crocieristico; produrre sintesi dei dati raccolti (tramite questionario) e analizzarli con opportune metodologie statistiche; analizzare i flussi logistici individuando componenti di trend e stagionalità e fare previsioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite, ai fini della risoluzione di problemi di ottimizzazione, nonché dell'applicazione di tecniche di simulazione di scenari e analisi statistica multivariata e inferenziali, nell'ambito delle seguenti tematiche:

- Modelli di gestione e ottimizzazione dei processi logistico-portuali
- Statistica economica per il settore dell'economia del mare
- Statistica per la gestione delle imprese di trasporto marittimo
- Metodi matematici per le decisioni

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI [url](#)

TECNICHE DI SIMULAZIONE [url](#)

Area generale

Conoscenza e comprensione

Il CdS completato da abilit linguistiche e da un insegnamento di natura tecnica - L'impianto nave - di area ingegneristica.

Abilit linguistiche:

comprensione scritta e orale e capacit espositiva adeguati al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Conoscenza e comprensione della terminologia in lingua straniera del linguaggio economico, aziendale, finanziario e gestionale.

L'impianto nave:

Conoscenza delle caratteristiche principali delle varie tipologie di navi.

Conoscenza e comprensione delle caratteristiche delle vie del mare.

Conoscenza della classificazione delle merci a bordo delle navi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Abilit linguistiche:

capacit di applicare le principali strutture morfosintattiche della lingua straniera.

Capacit di comprendere un testo specialistico.

Capacit di scegliere il registro linguistico pi appropriato al contesto professionale.

L'impianto nave:

capacit di gestire in sicurezza la nave.

Capacit di applicare la visione fisica della nave al disegno dell'attiv economica e aziendale.

Le conoscenze e capacit sono conseguite e verificate nelle seguenti attiv formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE [url](#)

ABILITA' LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE [url](#)

L'IMPIANTO NAVE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilit comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) fornisce strumenti e conoscenze tali da consentire ai laureati capacit analitica di lettura ed interpretazione dei fenomeni che caratterizzano i molteplici settori economici e le dinamiche competitive di imprese ed organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti alla cosiddetta Economia del Mare - (Blue Economy). L'autonomia di giudizio si concretizza nella capacit di identificare scelte gestionali atte a risolvere e a colmare eventuali problematiche o gap emersi dallo studio dei fenomeni che interessano i settori suddetti.

Dal punto di vista didattico, in particolare, gli strumenti utilizzati per consentire allo studente di raggiungere un'adeguata capacit di espressione di giudizi autonomi sono i seguenti: la discussione di casi di studio, l'utilizzo di software di simulazione e di business game, la lettura e l'interpretazione di studi del settore dell'economia del mare. Il conseguimento dei risultati relativi

	<p>alla autonomia di giudizio viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.</p>
Abilità comunicative	<p>Abilità comunicative Ogni insegnamento fornisce allo studente un vocabolario specifico che gli consente di esprimere e descrivere in modo appropriato i concetti, le conoscenze, le tecniche acquisite durante le lezioni. Nei vari insegnamenti vengono inoltre descritte e utilizzate le specifiche carte di lavoro che consentono di formalizzare e comunicare in forma scritta i risultati delle indagini e dei processi decisionali. La prova orale dell'esame di profitto di ogni insegnamento, peraltro, consente allo studente di esercitare e consolidare le proprie capacità di comunicazione sugli argomenti previsti dal programma. Inoltre la presentazione di case study in aula plenaria consente di accumulare esperienza per impostare discussioni orali in pubblico. Anche la prova finale rappresenta un'occasione per sviluppare la capacità di comunicare i risultati del proprio elaborato alla presenza dei commissari di laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Capacità di apprendimento Ogni insegnamento del corso prevede verifiche periodiche per stimolare la capacità di apprendimento dello studente e monitorare l'avanzamento nell'apprendimento dei vari argomenti. Inoltre, lo studente può usufruire di strumenti di supporto, quale ad esempio attività di tutoraggio svolta direttamente dal docente, anche mediante strumenti internet based (chat e forum), a cui ricorrere in caso di eventuali difficoltà di apprendimento o connesse all'organizzazione di tempi e modalità di studio. Le attività formative previste dal percorso di studi (lezioni, esercitazioni e studio individuale dei vari insegnamenti, tirocinio, stage, esperienza all'estero, prova finale) offrono allo studente la possibilità di sviluppare le capacità di apprendimento richieste per continuare gli studi con i percorsi di terzo livello. In particolare, le visite aziendali e le testimonianze di imprese di successo presenti nel settore dell'economia del mare consentono di sviluppare capacità di apprendimento distinte ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

06/02/2020

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi in seduta pubblica con una Commissione interdisciplinare di docenti. La tesi curata dallo studente sotto la supervisione di un relatore. La prova, che comporta l'acquisizione di 15 CFU finalizzata ad accertare le capacità di elaborazione e di comunicazione dello studente.. L'elaborato scritto a contenuto teorico-sperimentale, deve essere dotato di originalità e può consistere in:

- un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali;
- un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage..

Gli standard applicabili per la stesura della prova finale da parte dello studente e per la valutazione della prova sono definiti nell'ambito del regolamento didattico del Dipartimento di appartenenza del Corso di Studio.

30/06/2020

La prova finale, cui sono riservati 15 CFU, consiste nella preparazione di una tesi e nella sua presentazione a una Commissione, predisposta dall'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza e nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi. La tesi il risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente a una disciplina del percorso scelta dallo studente. Lo studente pu inoltrare la richiesta di assegnazione dellargomento della prova finale dopo aver conseguito 60 CFU; il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e consegna dell'elaborato di sei mesi. La preparazione della tesi svolta sotto la guida di un relatore scelto dallo studente; il relatore eventualmente affiancato da un tutor aziendale, qualora la tesi venisse sviluppata nell'ambito del tirocinio svolto presso Aziende o Enti.

La prova rivolta ad accertare le capacit di elaborazione e di comunicazione dello studente. L'elaborato scritto, a contenuto teorico-sperimentale, deve essere dotato di originalit e pu consistere in un approfondimento di una o pi delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage, oppure in un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studio, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali.

Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici. Il voto minimo per il superamento della prova sessantasei centodecimi. Il voto finale di laurea la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualit della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente, secondo modalit riportate nel Regolamento didattico del CdS. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 pu essere attribuita la lode.

Link : https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del CdS

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=1400959FA1DD19B6D478B8E483D9260C.esse3-uniparthe>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do;jsessionid=1400959FA1DD19B6D478B8E483D9260C.esse3-unipartf>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/05	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME link	ROSSANO DIEGO	PO	6	48	
		Anno						

2.	SECS-P/06	di corso 1	ECONOMIA DEI TRASPORTI link	PENNACCHIO LUCA	RD	9	72	
3.	ING-IND/02	Anno di corso 1	L'IMPIANTO NAVE (MOD. 2) (<i>modulo di L'IMPIANTO NAVE</i>) link	SCAMARDELLA ANTONIO	PO	3	24	
4.	ING-IND/01	Anno di corso 1	L'IMPIANTO NAVE (MOD.1) (<i>modulo di L'IMPIANTO NAVE</i>) link	SCAMARDELLA ANTONIO	PO	3	24	
5.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY link	RISITANO MARCELLO	PA	9	72	
6.	SECS-P/11	Anno di corso 1	RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME (MOD. II) (<i>modulo di RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME</i>) link	STARITA MARIA GRAZIA	PA	3	24	
7.	SECS-P/11	Anno di corso 1	RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME (MOD.I) (<i>modulo di RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME</i>) link	STARITA MARIA GRAZIA	PA	6	48	
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	TECNICHE DI SIMULAZIONE MOD I (<i>modulo di TECNICHE DI SIMULAZIONE</i>) link	CORSARO STEFANIA	PA	6	48	
9.	SECS-S/06	Anno di corso 1	TECNICHE DI SIMULAZIONE MOD II (<i>modulo di TECNICHE DI SIMULAZIONE</i>) link	CORSARO STEFANIA	PA	3	24	
10.	SECS-P/07	Anno di corso 2	CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME link			9	72	
11.	IUS/06	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE link			6	48	
12.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (MOD. I) (<i>modulo di ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE</i>) link			6	60	
13.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (MOD.II) (<i>modulo di ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE</i>) link			3	30	
		Anno di	ORGANIZZAZIONE DELLE					

14.	SECS-P/10	corso 2	AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI link	6	48
15.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI MOD I (modulo di POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI) link	6	48
16.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI MOD II (modulo di POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI) link	3	24
17.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI link	9	72
18.	SECS-P/08	Anno di corso 2	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT MOD I (modulo di SUPPLY CHAIN MANAGEMENT) link	6	48
19.	SECS-P/08	Anno di corso 2	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT MOD II (modulo di SUPPLY CHAIN MANAGEMENT) link	3	24

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: https://www.uniparthenope.it/accordi_universita/sede-palazzo-pacanowski

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche disponibili presso la sede di Palazzo Pacanowski

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatiche disponibili presso la sede di Palazzo Pacanowski

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule studio disponibili presso la sede di Palazzo Pacanowski

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione biblioteche

01/06/2020

L'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) la struttura dell'Ateneo che con l'attivo coinvolgimento e la costante partecipazione del CdS, del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi e della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza sviluppa e organizza le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza ed informazione rivolte agli immatricolati.

Le principali attività di orientamento in ingresso, organizzate per favorire scelte più consapevoli da parte dei potenziali futuri studenti, consistono in:

- 1) attività di front office e colloqui individuali svolti anche con l'ausilio di studenti part-time;
- 2) attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio;
- 3) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale);
- 4) partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, con propri stand e con l'ausilio di docenti per la presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa;
- 5) attività di accoglienza agli studenti sia pre- sia post-immatricolazione;
- 6) pubblicazione sul sito di Orientamento di tutte le informazioni, iniziative e attività sul tema.

Le attività di cui ai punti 1) e 4) sono state svolte in presenza fino al mese di febbraio 2020. A causa delle misure restrittive derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19 molte delle suddette attività non hanno potuto più aver luogo nella modalità tradizionale "in presenza". L'Ateneo ha reagito con tempestività all'emergenza avviando un programma di attività "a distanza" - "Insieme manteniamo la rotta - #iorestoacasaconlaparthenope" - rivolto, oltre che ai suoi studenti, alle platee interessate all'orientamento in ingresso, mettendo a disposizione una tecnologia efficiente e inventando nuovi stili di comunicazione e moderni meccanismi di interazione a distanza; tra le iniziative del programma lo sportello di orientamento on line e i Virtual Open Day.

L'attività di front office e i colloqui individuali sono stati sostituiti da uno sportello di orientamento on line sulla piattaforma Skype bisettimanale, gestito dal personale del SOT. sempre rimasta attiva la casella di posta elettronica attraverso la quale tutti i giorni si interagisce con lutenza esterna.

Per proseguire negli incontri di presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa 2020-21 sono stati promossi Open day virtuali (Virtual Open Day), nei mesi di aprile e maggio, finalizzati a garantire la possibilità ai futuri studenti di confrontarsi attraverso interventi live con i docenti universitari per informazioni sui corsi di studio, sulle modalità di accesso, sui servizi di Ateneo.

In particolare il giorno 30 aprile è stato presentato il Corso di Studio in Economia del Mare; la presentazione sarà riproposta nella seconda metà del mese di giugno.

Alcuni tra i principali saloni e manifestazioni di orientamento hanno provveduto a una riorganizzazione che consentisse di proseguire a distanza le attività previste. L'Ateneo ha per ora già aderito alla proposta di "Campus Orienta Digital - Il Salone dello Studente" (<https://www.salonedellostudente.it/>) e di UNIVEXPO, il Salone dello studente organizzato dal giornale Ateneapoli previsto a ottobre 2020.

Il SOT inoltre sta collaborando con l'Ufficio Stampa e Comunicazione dell'Ateneo all'organizzazione di testimonial day, conferenze tematiche e incontri interattivi on line tra studenti e docenti, esperti, volti noti del mondo accademico e della società.

Per gestire la situazione emergenziale si è potenziato l'utilizzo quotidiano dei social media (Facebook, YouTube, Instagram, Twitter), proseguendo un percorso già intrapreso, per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa, avvisi, eventi e per la creazione di gruppi tematici.

Le iniziative su descritte proseguiranno nella modalità a distanza sino a nuove disposizioni in merito alla ripresa delle attività in presenza.

30/06/2020

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere sono organizzate di concerto con l'Ufficio SOT. L'Ufficio orienta gli studenti a ottimizzare il proprio percorso formativo, rendendoli partecipi delle scelte, rimuovendo gli ostacoli a una proficua fruizione dei corsi e promuovendo iniziative che pongono in primo piano le loro necessità ed esigenze nell'ambito della loro vita universitaria. Il servizio di orientamento in itinere informa, sostiene e assiste gli studenti modulando gli interventi in coerenza con il variare dei bisogni espressi dall'utenza.

In particolare, i servizi posti in essere dal SOT per gli studenti della laurea magistrale riguardano:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo;
- 2) attività di front office e colloqui individuali svolti anche con l'ausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza agli studenti iscritti sulla redazione dei piani di studio;
- 4) promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto alla difesa e valorizzazione del diritto allo studio;
- 5) consulenza sulle procedure amministrative per l'accesso ai servizi e agli incentivi offerti dall'Ateneo.

L'attività di supporto e tutorato si espleta anche attraverso un rapporto continuo e costante tra docenti e studenti, reso possibile dalla piccola dimensione del CdS. Il Gruppo di Gestione AQ attua il monitoraggio delle carriere degli studenti con cadenza semestrale; su indicazione del Gruppo, il Consiglio di CdS stabilisce l'eventuale affiancamento di un tutor dedicato agli studenti che manifestino problemi di inserimento, problemi legati alla vita universitaria oppure difficoltà specifiche relative nel superamento di alcuni esami.

L'Ateneo sostiene con diverse iniziative il diritto allo studio degli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non sono in grado di frequentare con continuità le attività didattiche. Da diversi anni sono promossi progetti blended finalizzati alla progettazione di percorsi didattici flessibili. I progetti hanno portato allo sviluppo di materiale didattico multimediale reso disponibile sulla piattaforma per le-learning. Gli elementi prodotti contengono approfondimenti, esercitazioni, slide delle lezioni con supporto vocale, che facilitano la fruizione anche da parte degli studenti non frequentanti. Inoltre, l'Ateneo disciplina l'iscrizione a tempo parziale. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Questa modalità di iscrizione prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi del totale dei cfu stabiliti dal regolamento didattico del CdS per un anno a tempo pieno.

La sede del Corso di Studio dotata di accessi per diversamente abili; specifiche iniziative sono poste in essere per tali studenti e per studenti con DSA, tra cui l'esenzione totale dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti con una invalidità superiore al 66%, il servizio di trasporto casa-università per studenti con disabilità motoria e visiva, l'interpretariato LIS per studenti udipoiesi, il servizio di ascolto e tutoraggio per studenti con DSA gestito in collaborazione con IAID (Associazione Italiana Dislessia), la consulenza ad personam per l'individuazione dei libri di testo in formato accessibile.

02/06/2020

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) rientra nei compiti istituzionali dell'Ufficio Placement di Ateneo, la cui mission costruire un ponte tra Università e mondo del lavoro e offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale. A tal fine l'Ufficio Placement:

- cura tutti gli aspetti amministrativi e le fasi organizzative previste dall'iter procedurale, in base alla vigente normativa

nazionale e regionale, dalla stipula della convenzione con il soggetto ospitante alla realizzazione di un'attività di valutazione ex post dell'esperienza del tirocinio;

- promotore di opportunità di formazione all'esterno per tirocini o stage.

Organizza altresì momenti di incontro diretto (Recruiting e Career Day, seminari tematici, workshop) tra studenti e aziende/enti al fine di procurare occasioni di svolgimento di periodi di formazione extrauniversitaria, spesso preludio per l'instaurazione di successivi rapporti lavorativi. Inoltre, l'Ufficio gestisce la piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope aderisce, veicolo di opportunità anche di tirocini oltre che di offerte di lavoro.

Circa le attività di natura informativa, l'Ufficio mantiene costantemente aggiornato il proprio sito web con l'indicazione dell'offerta di tirocini curriculari, extracurriculari, nonché di quelli svolti in collaborazione con la Fondazione Crui, e indica l'elenco delle aziende ed enti, pubblici o privati, che hanno stipulato convenzione ad hoc con l'Ateneo Parthenope per lo svolgimento di tirocini (ad oggi, circa 1.300 convenzioni in atto); inoltre, svolge funzione di sportello informativo negli orari di apertura al pubblico.

L'Ufficio svolge altresì una funzione di consulenza e di orientamento in favore degli studenti e laureati nella scelta dei percorsi formativi all'esterno più adeguati alle loro esigenze e obiettivi professionali, e nella predisposizione del progetto formativo indicante i contenuti e le modalità di svolgimento dell'attività oggetto del tirocinio. Dall'anno 2018 previsto un apposito fondo per erogare un contributo finanziario agli studenti e laureati per lo svolgimento di tirocini all'estero o fuori regione Campania.

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità gestita, a livello di Ateneo, dall'Ufficio Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica. L'elenco delle sedi in convenzione riportato nel sito web dell'Ufficio, il cui link riportato di seguito. In particolare, per gli studenti del CdS in Economia del Mare la sede consigliata la Université du Littoral - Côte d'Opale, per il corso di Laurea Magistrale in "Master Management Portuaire et Maritime":

Link inserito: <https://internazionalelingue.uniparthenope.it/>

Nessun Ateneo

▶

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al lavoro, attività svolta dall'Ufficio Placement, consiste nella costruzione di un efficace raccordo tra università e mondo del lavoro. Nel corso degli anni, si è realizzato un percorso di progressivo sviluppo e potenziamento delle attività e dei servizi funzionali alla transizione università - mondo del lavoro, pervenendo, ad oggi, a un'ampia gamma di attività e di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici e privati, strutturati nel modo che segue:

Per gli studenti ed i laureati:

- orientamento sulle offerte di lavoro in Italia e all'estero;
- orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro;
- affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop);
- percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

Per le Aziende:

- intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- consulenza e informazione sugli aspetti normativi in materia di tirocini e lavoro;
- pubblicazione delle offerte di lavoro sul portale dell'Ateneo;
- ricerca e preselezione dei curriculum dei candidati rispondenti ai profili professionali richiesti;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop);
- valutazione delle necessità formative e delle aspettative del mondo del lavoro (analisi dei fabbisogni professionali, mappatura del sistema produttivo locale delle imprese, ecc.).

L'Ufficio Placement realizza in maniera strutturata e continuativa nel tempo le seguenti attività:

- organizzazione di giornate di Recruiting Day con singole aziende o enti, pubblici o privati, al termine delle quali prevista la possibilità per i partecipanti di sostenere un primo colloquio conoscitivo con i referenti del soggetto ospitato in Ateneo.
- organizzazione di un evento annuale di Recruiting Day più ampio, con la partecipazione di circa 30 aziende;
- gestione della piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope aderisce, e una collegata azione di promozione della stessa presso aziende ed enti con i quali l'Ufficio Placement entra in contatto;
- partecipazione a eventi a carattere locale o nazionale sulle tematiche del placement universitario e delle politiche attive del lavoro, nell'ambito di un'azione di networking e di appartenenza a circuiti di operatori professionali, quali la "Borsa del Placement" organizzato dalla Fondazione Emblema e "Al Lavoro - Career Day" organizzato dal Consorzio AlmaLaurea, entrambi con cadenza annuale;
- collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive (Anpal) del Ministero del Lavoro (gi Italia Lavoro), per la realizzazione in partnership di progetti nazionali di assistenza e supporto, talvolta anche finanziario (varie annualità progetti FiXo), per il consolidamento e il potenziamento dei servizi di intermediazione con il mercato del lavoro.

L'Ufficio Placement ha promosso, in collaborazione con la Fondazione Emblema, un programma di attività definito "Career Hub" articolato su due principali linee di azione:

- a) svolgimento di cicli di seminari tematici di orientamento al lavoro con cadenza trimestrale. Tali seminari investono temi relativi alla definizione dell'obiettivo professionale, alle soft skills e all'etica del lavoro, al processo di selezione, all'utilizzo dei social network per la ricerca attiva del lavoro, alla redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, nonché agli elementi introduttivi per realizzare con successo iniziative di autoimprenditorialità.
- b) realizzazione di un evento annuale di Recruiting Day che prevede la partecipazione di un numero cospicuo di aziende ed enti, e che si affianca alle singole giornate di recruiting che vengono organizzate nel corso dell'anno con singoli potenziali datori di lavoro.

In data 5 dicembre 2019 ha avuto luogo l'evento di Recruiting Day generale presso la sede di Palazzo Pacanowski, con la complessiva partecipazione di 27 aziende/enti.

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it>



09/06/2020

Il Consiglio di CdS affianca le proprie azioni a quelle del SOT. Nel mese di novembre 2019 ha nominato un Referente per i rapporti con le aziende e il Comitato di Indirizzo, nella persona del Prof. Marcello Risitano, che ha promosso la stipula di convenzioni specifiche con aziende che operano nei settori della Blue Economy, per offrire opportunità di stage aziendale agli studenti di Economia del Mare. Inoltre, nella riunione del Comitato di Indirizzo svoltasi nel mese di febbraio 2020, stata approvata la definizione di protocolli di intesa con le istituzioni rappresentate dai componenti del Comitato per l'organizzazione congiunta di eventi e seminari utili alla formazione dei discenti di Economia del Mare.

L'emergenza sanitaria da Covid 19 ha impedito il regolare compimento dei periodi di stage curricolari già intrapresi da parte di alcuni studenti, nonché l'avvio delle attività per gli altri. Il Consiglio di CdS ha organizzato iniziative formative a distanza per consentire agli studenti di acquisire i tre CFU di "altre attività" necessari per il conseguimento della laurea, con il supporto anche dei componenti del Comitato di Indirizzo. In particolare, nel periodo giugno - luglio 2020 sono stati organizzati - mediante piattaforma Microsoft Teams - tre eventi di carattere seminariale a cui partecipano esperti di settore. I seminari avranno ad oggetto: 1. Maritime Economy: analisi degli scenari ed impatto della pandemia COVID-19 (Keynote speaker: Dr. Alessandro Panaro - SRM Gruppo Intesa San Paolo); 2. Sistemi informativi nella gestione della logistica mare-terra (Referenti aziende consorziate MAR.TE. S.c.ar.l.: Leonardo-Vitrociset, Magsistem, Aisupport, CNIT); 3. Coastal & Cruise Tourism: modelli di analisi, best practices ed impatto pandemia COVID-19 (relatori: docenti accademici).

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

26/10/2020

Le informazioni riportate nel PDF allegato sono state raccolte dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, sulla base dei questionari di valutazione somministrati agli studenti frequentanti le lezioni del Corso di Studio di secondo livello in Economia del Mare, durante l'a.a. 2019-20.

I questionari compilati on-line dagli studenti sono complessivamente 201. Dai dati emerge che una percentuale elevata (82,59%) dei questionari stato compilato da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni; la principale motivazione per cui la restante parte non lo ha fatto il lavoro (65,71%). Il Consiglio di CdS ha sensibilizzato i docenti circa l'importanza di consolidare lo sviluppo di materiale didattico in formato digitale da rendere disponibile agli studenti sulla piattaforma Moodle di Ateneo.

In generale, la soddisfazione degli studenti molto elevata. Quasi tutti gli indicatori hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente. Le valutazioni relative alla sezione "Insegnamento" sono positive per quasi il 90% degli intervistati (l'87,06% giudica il carico didattico proporzionato ai crediti assegnati; per l'87,56% il materiale didattico adeguato; l'89,05% afferma che le modalità desame sono state definite in modo chiaro). L'unico dato leggermente inferiore quello relativo alle conoscenze preliminari: il 14,93% le ritiene insufficienti alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi desame. Durante i colloqui di ammissione gli studenti sono stati indirizzati alla fruizione di materiale erogato in modalità blended per colmare eventuali lacune di base. Inoltre, specifiche azioni di tutoraggio per gli insegnamenti per i quali il dato risulta particolarmente critico, sono state programmate dal Consiglio di CdS.

Anche la sezione "Docenza" riceve valutazioni molto positive, con una percentuale di soddisfazione espressa da oltre il 90% degli studenti (il 97,59% dichiara che gli orari di svolgimento delle attività sono rispettati; il 94,58% sostiene che i docenti stimolano l'interesse verso la disciplina, il 90,55% si dichiara interessato agli argomenti trattati nei corsi; il 95,18% ritiene che gli argomenti vengano esposti in modo chiaro; per l'89,76% le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento; la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e le informazioni riportate sul Web valutata positivamente dal 94,58% degli intervistati; il 97,01% soddisfatto circa la reperibilità dei docenti per spiegazioni).

Gli studenti suggeriscono, in prevalenza, di migliorare la qualità del materiale didattico, alleggerire il carico didattico complessivo e fornire più conoscenze di base. I primi due punti saranno oggetto di riflessione dei prossimi Consigli di CdS.

Non presenti, poich il primo ciclo del CdS volge a conclusione.

26/10/2020



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Le informazioni sono state fornite dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo; esse fanno riferimento all'anno accademico *27/10/2020* 2019-2020, in cui stato attivato il secondo anno del CdS.

Il numero degli studenti iscritti pari a 29. In particolare, 13 studenti sono iscritti al primo anno, 16 al secondo. Si stima 1 abbandono tra gli iscritti al primo anno nell'a.a. 2018-19.

Dei 13 iscritti, 2 provengono da altro Ateneo; tale dato leggermente in crescita rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda il titolo di primo livello, la maggior parte degli studenti ha conseguito una laurea in ambito economico-aziendale (8 laureati in classe L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, 2 laureati in classe L-33 Scienze Economiche e Statistiche); 2 studenti sono in possesso di una laurea di primo livello di classe L-28 Scienze e Tecnologie della Navigazione. Uno studente ha conseguito il titolo di primo livello con con lode; 4 hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 95.

Non sono disponibili dati riguardanti i laureati.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati non sono disponibili, poich il primo ciclo del Corso in fase di conclusione.

27/10/2020

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Non vi sono ancora dati disponibili.

06/02/2020



30/06/2020

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione
2. il Consiglio di Dipartimento che
 - a. approva le schede di monitoraggio annuali e i Rapporti di Riesami ciclico predisposti dai CdS, verificando la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
 - b. approva il DARPA didattica del Dipartimento, sulla base dei DARPA predisposti dai singoli CdS, e il DARPA ricerca del Dipartimento;
 - c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
3. il Coordinatore di Corso di Studio che
 - a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
 - b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
 - c. il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
 - d. assicura che la scheda di monitoraggio annuale sia redatta e caricata nella SUA del CdS e che sia inviata al PQA e al Nucleo di Valutazione;
 - e. assicura che il DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico, siano redatti e inviati al PQA e al Nucleo di Valutazione;
 - f. interviene prontamente per risolvere le criticità segnalate nel corso dell'anno accademico;
4. il Consiglio di Corso di Studio che
 - a. predisporre la scheda SUA del CdS;
 - b. predisporre la scheda di monitoraggio annuale;
 - c. predisporre il DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico;
 - d. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che
 - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
 - b. verifica che l'efficacia degli interventi correttivi proposti sui Corsi di Studio negli anni successivi;
6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione degli schede di monitoraggio annuale, dei DARPA didattica e ricerca del Dipartimento e dei Riesami Ciclici dei CdS, nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione inviata al Presidio di Qualità e all'ANVUR
7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità
8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità

07/07/2020

L'organizzazione della qualità del corso in Economia del Mare gestita dal Coordinatore del Corso di Studio, prof.ssa Stefania Corsaro, dai proff. Paolo Mazzocchi, Marcello Risitano e Alessandro Sapio, coadiuvati dai Componenti del Consiglio di Corso di studio, con la supervisione del Referente della Qualità di Ateneo.

Il Gruppo di Gestione AQ impegnato a monitorare, in modo periodico e programmato, l'adeguatezza, l'efficacia dell'azione formativa, al fine di individuare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento da sottoporre al CdS. In particolare:

- 1) collabora con il Coordinatore del CdS alla redazione dei quadri della SUA;
- 2) richiede ai docenti le schede descrittive degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso;
- 3) verifica che le informazioni delle Schede degli insegnamenti siano tempestivamente inserite dai docenti, secondo le modalità richieste, nel sistema Eesse3, per renderli fruibili dagli studenti;
- 5) verifica che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticità emerse dalle Schede di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal rapporto di Riesame ciclico.

I componenti del Gruppo di Gestione AQ sono anche componenti del Gruppo di Riesame, che si riunisce periodicamente per monitorare la soddisfazione degli studenti e organizzare le azioni necessarie a incrementare la qualità del corso, anche alla luce di quanto emerge nelle relazioni delle commissioni paritetiche e dal confronto con le parti sociali.

Il docente del CdS designato per la Commissione Paritetica la prof.ssa Maria Grazia Starita.

Link inserito: http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di gestione

07/07/2020

Le principali attività programmate dal CCdS sono di seguito riassunte.

(a) Miglioramento del sistema di gestione per la qualità

- Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno entro settembre.
- Aggiornamento degli obiettivi formativi ed eventuale riprogettazione dell'Offerta Formativa: programmate al completamento del primo ciclo di studi e dopo che saranno note le informazioni sugli sbocchi occupazionali dei primi laureati del CdS (previsti a partire da settembre 2020).
- Pianificazione attività orientamento: ogni anno entro settembre.
- Pianificazione e organizzazione attività didattiche primo semestre: ogni anno entro settembre.
- Pianificazione e organizzazione attività didattiche secondo semestre: ogni anno entro febbraio.
- Attività di orientamento: ogni anno tipicamente da novembre a marzo.
- Acquisizione della relazione della CPDS: ogni anno nel mese di gennaio.
- Compilazione del DARPA didattica del CdS: ogni anno, di norma nel mese di gennaio.
- Redazione del rapporto di riesame ciclico: di norma ogni 3-5 anni, o quando viene proposta una modifica di ordinamento
- Compilazione della scheda di monitoraggio annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali

- Compilazione delle schede SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali
- Somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata degli insegnamenti
- Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro il mese di giugno.

(b) Miglioramento delle prestazioni del CdS

- Si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di Riesame, il quale presenta le proprie relazioni agli organi di gestione.
- Il CdS ha programmato tutte le attività di miglioramento previste nel rapporto di riesame 2020.

Link inserito: http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

10/06/2019

Al fine di migliorare il sistema di gestione per la qualità:

- si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di Riesame per iniziative migliorative;
- vengono programmate con regolarità le attività di miglioramento previste nel rapporto di riesame.

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

02/07/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in "Economia del Mare" (Maritime Economy) nasce dall'esigenza di sviluppare ed approfondire competenze nei discenti, al fine di analizzare la complessità dei molteplici settori economici e le dinamiche competitive di imprese ed organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti alla cosiddetta "Economia del Mare - (Blue Economy)", come ad esempio nei seguenti settori: servizi di trasporto (intermodale e non) per la logistica mare-terra, attività armatoriali, turismo costiero e crocieristico, nautica da diporto, cantieristica, settore pesca ed acquacultura, regolamentazione e tutela ambientale (UNIONCAMERE, Sesto Rapporto Economia del Mare, 2017).

Il Mezzogiorno e il Centro Italia sono le due macro-ripartizioni a più alta concentrazione di imprese della Blue Economy, con un'incidenza del 4,0% e del 4,1% sui rispettivi totali imprenditoriali regionali (in valori assoluti sono 79.989 le imprese dell'economia del mare nel Mezzogiorno e 53.901 quelle nel Centro). Inoltre l'Economia del Mare costituita da un paniere piuttosto eterogeneo di attività economiche che coinvolge sia attori pubblici (Autorità Portuali, enti locali, ministeri, etc.) sia privati (armatori, terminalisti portuali, spedizionieri, agenzie marittime, etc.).

Per questo ed altri motivi il Corso di Laurea caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, e deve essere in grado di fornire contenuti specialistici di tipo economico aziendale, economico generale, giuridico e quantitativo per affrontare problemi concreti e casi di studio di elevata complessità in contesti nazionali ed internazionali.

Il Corso di Laurea, si colloca nell'ambito delle attività caratterizzanti il recente riconoscimento al DISAQ del titolo di Dipartimento di Eccellenza nell'ambito dell'area 13. Per rispondere alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento occorre, nell'ambito del Corso Magistrale in "Economia del mare" (Maritime Economy), affrontare nel dettaglio l'analisi dei processi critici nelle aree di business più rilevanti. Oltre alle tradizionali attività legate al commercio internazionale di commodity (liquid & dry bulk, LNG, etc.) e merci ricche (container, reefer, auto e break-bulk), si infatti assistito negli ultimi ad una forte crescita dei volumi nel trasporto di persone (ferry) e allo sviluppo di attività turistico-ricreative (crociere, nautica da diporto).

Gli sbocchi professionali previsti dal corso di studio potranno consentire di spendere le competenze acquisite sia nelle attività gestionali (gestione dei processi amministrativi e operativi, controllo di gestione, marketing, etc.) sia in quelle di carattere strategico (scelte di investimento, definizione delle scelte strategiche e supporto al top management, turnaround strategici e downsizing, etc.). La caratterizzazione del corso di laurea come offerta formativa per il management delle aziende marittimo-portuali peraltro da considerare unica nell'intera area centro-meridionale italiana.

Descrizione link: Scheda Progettazione 'Economia del Mare' (Maritime Economy)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Progettazione Economia del Mare

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

10/06/2019

Documenti ritenuti utili a motivare l'attivazione del corso:

2017_European Commission_Priority Sector Report

2015_European Commission_Blue economy in jobs and value

2017_Unioncamere_Rapporto sull'Economia del Mare

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Economia del Mare
Nome del corso in inglese RD	maritime economy
Classe RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.disaq.uniparthenope.it/economia-del-mare/
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la

mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORSARO Stefania
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DI VAIO	Assunta	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante	1. CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME
2.	MAZZOCCHI	Paolo	SECS-S/03	PA	1	Caratterizzante	1. STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI
3.	PENNACCHIO	Luca	SECS-P/06	RD	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DEI TRASPORTI
4.	RISITANO	Marcello	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante	1. MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY
5.	SALERNO	Francesca	IUS/06	PA	.5	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

6.	CORSARO	Stefania	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI SIMULAZIONE MOD I 2. TECNICHE DI SIMULAZIONE MOD II
7.	SAPIO	Alessandro	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI MOD II 2. POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI MOD I
8.	STARITA	Maria Grazia	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante	1. RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME (MOD. II) 2. RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME (MOD.I)

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BALODIMOS	ALFREDO		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
MAZZOCCHI	PAOLO
RISITANO	MARCELLO
SAPIO	ALESSANDRO

▶ Tutor

--	--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PENNACCHIO	Luca		

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Palazzo Pacanowski, in Via Generale Parisi n.13, 80132 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2020
Studenti previsti	50

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



▶ Altre Informazioni ↻

R^aD

Codice interno all'ateneo del corso	0267^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale• MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE• Management della Moda, dell'Arte e del Cibo

▶ Date delibere di riferimento ↻

R^aD

Data di approvazione della struttura didattica	07/02/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/02/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	19/12/2017

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

▶ Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione ritiene il CdS sia:

- a) coerente con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza disponibili in ateneo
- c) caratterizzato da una proposta didattica adeguata al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Sulla base di tali elementi il NdV esprime parere positivo alla attivazione del CdS in Economia del Mare Classe LM77.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione completa



in data 19 dicembre 2017 il Comitato Regionale di Coordinamento delle Universit Campane (CUR) si riunito per esaminare tra l'altro l'offerta formativa regionale inerente ai nuovi corsi di studio proposti dalle universit.

In tale adunanza il Rettore dell'Universit Parthenope ha illustrato i corsi di nuova istituzione da attivare nell'a.a 2018 /2019.

In particolare ha rappresentato che a completamento della sua offerta formativa nel settore mare nel Piano Triennale dell'Ateneo era stata proposta l'attivazione del corso di laurea magistrale in Economia del Mare (Blue Economy) corso per lunghi anni presente nell'offerta formativa dell'Ateneo prima della sua disattivazione e che quindi dando seguito a quanto previsto si proponeva l'attivazione del corso di laurea magistrale di Economia del Mare (Blue Economy) classe di Laurea LM-77 (coordinamento Scuola economico/giuridica) per l'a.a. 2018 2018

dopo avere descritto le caratteristiche del corso summenzionato il CUR nella stessa seduta lo approvava all'unanimit

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	412000540	CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento (peso .5) Assunta DI VAIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	72
2	2019	412000541	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento (peso .5) Francesca SALERNO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/06	48
3	2020	412001190	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME <i>semestrale</i>	IUS/05	Diego ROSSANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/05	48
4	2020	412001191	ECONOMIA DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Luca PENNACCHIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/06	72
5	2019	412000542	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Maria Rosaria CARILLO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	72
6	2020	412000902	L'IMPIANTO NAVE (MOD. 2) (modulo di L'IMPIANTO NAVE) <i>semestrale</i>	ING-IND/02	Antonio SCAMARDELLA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/01	24
7	2020	412000903	L'IMPIANTO NAVE (MOD.1) (modulo di L'IMPIANTO NAVE) <i>semestrale</i>	ING-IND/01	Antonio SCAMARDELLA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/01	24
8	2020	412001193	MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Marcello RISITANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	72
			ORGANIZZAZIONE DELLE				

9	2019	412000543	AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente non specificato	48
10	2019	412000545	POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI MOD I (modulo di POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Alessandro SAPIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02 48
11	2019	412000546	POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI MOD II (modulo di POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Alessandro SAPIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02 24
12	2020	412001195	RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME (MOD. II) (modulo di RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME) <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Maria Grazia STARITA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11 24
13	2020	412001178	RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME (MOD.I) (modulo di RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME) <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Maria Grazia STARITA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11 48
14	2019	412000549	STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Paolo MAZZOCCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03 72
15	2019	412000551	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT MOD I (modulo di SUPPLY CHAIN MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato	48
16	2019	412000552	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT MOD II (modulo di SUPPLY CHAIN MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato	24
			TECNICHE DI SIMULAZIONE MOD I		Docente di riferimento Stefania	

17	2020	412001197	(modulo di TECNICHE DI SIMULAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	CORSARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	48
					Docente di riferimento		
18	2020	412001198	TECNICHE DI SIMULAZIONE MOD II (modulo di TECNICHE DI SIMULAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Stefania CORSARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	24
						ore totali	840



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari ↳ <i>RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	33	33	33 - 33
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Economico	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA DEI TRASPORTI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	18	18 - 18
	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI (2 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (2 anno) - 9 CFU</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9

Giuridico	IUS/06 Diritto della navigazione ↳ <i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	72 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/01 Architettura navale ↳ <i>L'IMPIANTO NAVE (MOD.1) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15 min 12
	ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini ↳ <i>L'IMPIANTO NAVE (MOD. 2) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>TECNICHE DI SIMULAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			15	15 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120



► Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

► Attività caratterizzanti R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	33	33	24
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	18	18	12
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/06 Economia applicata			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	9	9	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	12	12	6
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		72		
Totale Attività Caratterizzanti				72 - 72

► Attività affini R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

ING-IND/01 - Architettura navale

Attività formative affini o integrative	ING-IND/02 - Costruzioni e impianti navali e marini M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	15	12
---	--	----	----	----

Totale Attività Affini 15 - 15

▶ Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 33 - 33

▶ Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

Range CFU totali del corso 120 - 120

▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^{AD}

Sono stati rivisti i requisiti curriculari per l'accesso al CdS, definiti in termini di numero minimo di CFU acquisiti nella laurea triennale. Come richiesto, i requisiti sono stati inseriti nell'Ordinamento, nel riquadro A3a. Viene inoltre specificato che la verifica della personale preparazione prevista in ogni caso, con modalit definite nel regolamento didattico del corso di studio. Il numero di CFU richiesti stato abbassato a 69, dagli 84 di partenza. In particolare, stata ridefinita la soglia minima richiesta in ambito aziendale, portandola da 33 a 18 CFU; restano inalterati i requisiti minimi gi previsti in ambito economico (15 CFU), matematico-statistico (18 CFU) e giuridico (18 CFU). Il Gruppo di Gestione AQ ha proposto la revisione dei requisiti curriculari a valle dell'analisi di contesto dello scenario formativo delle universit italiane effettuata, con riferimento a Corsi di Studio con obiettivi formativi analoghi. Tale analisi ha evidenziato che i requisiti posti in ambito aziendale (almeno 33 CFU) risultavano molto pi stringenti di quelli fissati nelle altre sedi.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare prevede la valutazione delle conoscenze richieste in ingresso, oltre ai requisiti curriculari. La valutazione viene effettuata da una Commissione, nominata dal Presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza su proposta del Coordinatore del Corso e del Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, che si occupa di esaminare periodicamente il curriculum dei candidati. La Commissione, ove ne rilevi la necessit, assegna allo studente un tutor che lo guidi durante il primo anno del corso con azioni individuali mirate al suo proficuo inserimento nella Laurea Magistrale. E' opinione del Gruppo di Gestione AQ che il parziale abbassamento dei requisiti minimi favorisca la flessibilit del percorso formativo, incoraggiando studenti che hanno conseguito un titolo triennale che pu destare in loro interesse verso il CdS in Economia del Mare, ma che sono lontani dal possesso dei requisiti in misura tale da desistere dall'isciversi al Corso. Si ritiene che il parziale abbassamento dei requisiti minimi curriculari non infici la proficua frequenza del Corso, n l'efficacia didattica, poich la Commissione precedentemente menzionata, che valuta la preparazione dei laureati triennali, potrebbe indirizzare gli studenti verso specifiche attivit volte a colmare eventuali lacune e assegnare loro un tutor che li affianchi nell'attivit di integrazione delle conoscenze. Si auspica, inoltre, che una tale azione possa incrementare l'attrattivit del Corso.

La proposta di parziale riduzione dei requisiti di accesso in termini di CFU acquisiti nella laurea triennale stata accolta positivamente dagli studenti, come da Relazione della Commissione Paritetica (CPDS) del 22 gennaio 2020 e, all'unanimit dal Comitato di Indirizzo, riunitosi il 3 febbraio, come da verbale allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Motivi dell'istituzione di pi corsi nella classe

RaD

Il corso di laurea magistrale in Economia del Mare (Blue Economy), dal profilo prevalentemente economico-aziendale, si prefigge l'obiettivo di analizzare la complessit delle catene di trasporto del mare includendo il trasporto marittimo, le attivit portuali e le diverse modalit di trasporto terrestri (gomma, ferrovia, trasporto fluviale). Pertanto la proposta di attivare un tal corso giustificata dalla specificit del settore di riferimento e dalla necessit di rispondere a quelle che sono le richieste occupazionali. In particolare sar l'area meridionale a beneficiare dell'istituzione di questo corso in quanto in quest'area non presente un corso di studio dedicato al settore della blue economy caratterizzato da una forte crescita in ambito nazionale ed europeo.

Il corso di laurea in Economia del Mare (Blue Economy), infatti, arricchisce l'offerta formativa dell'Universit degli Studi di Napoli Parthenope nel settore mare, completando la caratterizzazione dell'Ateneo in questo settore strategico per la Regione Campania. Tale caratterizzazione, da sempre esistente negli ambiti didattici e di ricerca dell'Ateneo, rientra in una strategia che prevede un preciso posizionamento dell'Ateneo in maniera complementare rispetto degli altri Atenei cittadini e regionali sia da un punto di vista di offerta formativa.



Note relative alle attivit di base

RaD



Note relative alle altre attivit

R^{AD}



Motivazioni dell'inserimento nelle attivit affini di settori previsti dalla classe
o Note attivit affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-S/06) Le attivit affini includono un insegnamento afferente al settore Secs-S/06 ritenuto strategico nella gestione delle problematiche della aziende marittimo portuali. Tali competenze, infatti, risultano propedeutiche alle valutazioni di rischio e di previsione di flussi, ovvero di ottimizzazione di spazi che sono oggetto di studio nelle altre discipline caratterizzanti.

A tali discipline si inteso aggiungere un insegnamento di ing-ind/01./02 utile a fornire allo studente una visione fisica dell'impianto-nave attorno al quale si disegna tutta l'attivit economico aziendale

Da ultime le competenze del settore M-ggr/02 sono utili per fornire allo studente competenze relative alle principali dinamiche geografico-economiche, all'origine di molti flussi commerciali.



Note relative alle attivit caratterizzanti

R^{AD}